

## **ALLEGATO misura 411-121 GAL VALLI DEL TIGULLIO**

### **Avvio delle procedure di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulla misura 411-121 – “Ammodernamento delle aziende agricole”**

#### **Finalità e obiettivi**

Il presente atto disciplina i criteri e le modalità per la concessione dell'aiuto in attuazione della misura “411-121 – Ammodernamento delle aziende agricole” prevista dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Liguria (di seguito definito PSR) di cui al regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, approvato dalla Commissione delle comunità europee con decisione C(2007) 5714 del 20 novembre 2007 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 51 del 19 dicembre 2007 modificato con decisione C(2010) 1243 del 2 marzo 2010.

Gli obiettivi della misura sono i seguenti:

- Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione delle filiere;
- Favorire l'integrazione tra imprese e mercato;
- Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno del ricambio generazionale.

#### **Beneficiari**

Possono presentare domanda di aiuto ai fini della presente misura le aziende agricole singole o associate iscritte al registro delle imprese, dotate di numero di partita IVA.

#### **Conoscenze e competenze professionali**

Il Titolare dell'azienda agricola deve possedere, alla data di concessione dell'aiuto, una sufficiente capacità professionale. Tale capacità professionale è presunta quando il beneficiario abbia esercitato, per almeno tre anni, un'attività agricola come titolare di azienda, coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, oppure quando l'imprenditore sia in possesso di titolo di studio di livello secondario o universitario nel settore agrario, veterinario o delle scienze naturali.

La capacità professionale si considera raggiunta anche quando l'agricoltore ha frequentato corsi di formazione professionale, relativi all'orientamento produttivo dell'azienda, per almeno 80 ore.

Negli altri casi il requisito della capacità professionale è accertato da una apposita commissione regionale.

Nel caso delle società, il requisito della capacità professionale si riferisce al soggetto incaricato dell'amministrazione o della direzione tecnica dell'azienda agricola.

Nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori beneficiari del sostegno di cui alla misura 112 – insediamento di giovani agricoltori – i requisiti della dimensione aziendale e della capacità professionale di cui ai punti precedenti possono essere soddisfatti entro 24 mesi dall'insediamento. In caso di mancato raggiungimento dei requisiti della dimensione aziendale e della capacità professionale entro 24 mesi dall'insediamento, eventuali contributi già erogati dovranno essere restituiti per intero gravati dagli interessi.

## **Investimenti ammissibili**

### **SONO CONSIDERATI AMMISSIBILI I SOLI PIANI DI MIGLIORAMENTO CHE PREVEDANO PREVALENTEMENTE INVESTIMENTI DI RECUPERO DI TERRE INCOLTE**

Sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che migliorano il rendimento globale dell'azienda agricola e che siano conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato.

Per gli investimenti in strutture fisse di protezione delle colture è necessario garantire inoltre un alto livello di prestazione ambientale soprattutto in relazione al risparmio energetico, alle emissioni in atmosfera e al razionale utilizzo delle acque di irrigazione.

Gli investimenti possono riguardare:

- a) la produzione agricola di cui all'allegato 1 del Trattato;
- b) le attività complementari svolte dall'azienda agricola per la trasformazione e vendita di prodotti agricoli di provenienza aziendale per almeno due terzi;
- c) La produzione di energia termica o elettrica, derivante dall'utilizzo di prodotti o processi aziendali, destinata interamente all'utilizzo all'interno dei cicli produttivi agricoli aziendali.

L'aiuto si riferisce ai seguenti investimenti:

- 1) acquisto (nel caso risulti meno costoso della costruzione), costruzione, ristrutturazione di fabbricati e relative pertinenze, direttamente funzionali alla produzione agricola e/o alla trasformazione e vendita dei prodotti aziendali di cui al precedente punto b) quali, ad esempio, serre, stalle, laboratori di trasformazione e confezionamento, ecc. . Non sono ammesse a finanziamento le spese relative alle abitazioni, a magazzini, avanserre, depositi attrezzi, ricoveri per macchinari e scorte, ivi compresi i fienili, e ogni altro manufatto non direttamente connesso alla produzione agricola o alla trasformazione o vendita dei prodotti aziendali. Per quanto riguarda le serre e altri immobili che necessitano di riscaldamento, i relativi impianti termici sono ammissibili solo se alimentati con fonti energetiche rinnovabili;
- 2) ristrutturazione di vecchi oliveti, castagneti e nocioleti per ridurre i costi di produzione e favorire la meccanizzazione;
- 3) impianto di colture perenni o poliennali finalizzate al miglioramento fondiario quali frutteti, oliveti, colture arboree o arbustive da fiore o da fronda;
- 4) sistemazione duratura dei terreni agricoli per assicurare la regimazione delle acque, la stabilità dei versanti e la percorribilità da parte delle macchine, compresa la viabilità interna aziendale, limitatamente agli interventi strettamente connessi agli investimenti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3);
- 5) realizzazione di impianti idrici, termici, elettrici a servizio delle colture e degli allevamenti o delle attività complementari aziendali di cui al precedente punto b);
- 6) acquisto di macchinari e impianti per la protezione dell'ambiente dai sottoprodotti dei cicli produttivi aziendali quali: reflui, rifiuti, emissioni;
- 7) acquisto di macchine e di attrezzature (compresi elaboratori elettronici) direttamente impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari di cui al precedente punto b). L'acquisto di trattrici, moto-agricole e macchine similari è consentito esclusivamente :
  - per le aziende che ne risultino sprovviste,
  - per il miglioramento tecnologico di macchine acquistate o immatricolate da almeno 20 anni

- nel caso di modifica dell'ordinamento colturale tale da giustificare la necessità;
- 8) Investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica, della potenza massima di 1 Megawatt elettrico da destinarsi esclusivamente all'utilizzo aziendale, attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili o di sottoprodotti derivanti dalla lavorazione di prodotti agricoli e forestali. Gli impianti devono essere commisurati alla dimensione dell'azienda e alle esigenze energetiche relative ai cicli produttivi agricoli. Sono comunque escluse dal finanziamento tutte le tipologie di investimento che possono accedere a qualunque altra forma di finanziamento pubblico o di agevolazione tariffaria, come per esempio il "conto energia";
- 9) acquisto di terreno, solo se inserito in un complesso di investimenti finanziati con la medesima operazione, all'interno del quale il costo dell'acquisto di terreno non può superare il 10% del volume totale di investimento ammesso a contributo nell'ambito di questa misura;
- 10) Investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti quali:
- Acquisto di software;
  - Creazione e/o ampliamento delle funzionalità di siti internet;
  - Acquisto di brevetti e licenze;
  - Onorari di professionisti e consulenti.

Le spese generali e tecniche sono ammissibili fino a un massimo del 6% degli investimenti, ridotto al 3% per i meri acquisti di macchine e attrezzature. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000 per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Gli investimenti devono rispettare i criteri di congruità e sostenibilità economica in rapporto alle dimensioni aziendali, allo sviluppo previsto e al valore aggiunto che lo stesso investimento porta all'azienda.

## Esclusioni e limitazioni

Per i settori produttivi considerati prioritari nell'ambito regionale, il PSR individua limitazioni ed esclusioni specifiche per ogni settore:

Settore	Esclusioni e limitazioni specifiche
Per tutti i settori produttivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La meccanizzazione è limitata alle macchine specifiche necessarie per razionalizzare i processi produttivi aziendali, comprese le lavorazioni post-raccolta, ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e gli standard di sicurezza</li> <li>- Gli investimenti per la produzione di energia sono limitati ai fabbisogni aziendali</li> <li>- Il reimpianto di colture poliennali giunte a fine ciclo non è finanziabile</li> </ul>
Floricoltura e vivaismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La costruzione di nuove serre è limitata ai volumi ammessi dai piani urbanistici territoriali che garantiscono la sostenibilità in termini di impatto paesaggistico e ambientale ed è vincolata all'utilizzo di tecnologie che determinano un sostanziale miglioramento ambientale in termini di corretto utilizzo delle risorse idriche e risparmio energetico</li> <li>- Nelle zone classificate sensibili ai sensi della "direttiva nitrati": investimenti non compatibili con il piano d'azione</li> </ul>
Orticoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione di nuove serre: vedere settore floricoltura e vivaismo</li> <li>- Nelle zone classificate sensibili ai sensi della "direttiva nitrati": Investimenti non compatibili con il piano d'azione "nitrati"</li> </ul>
Viticultura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti finanziabili dall'organizzazione comune di mercato del settore del vino (reg. CE n. 1493/1999)</li> </ul>
Latte e prodotti lattiero-caseari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti non compatibili con la disponibilità di quote produttive</li> <li>- Nelle zone classificate sensibili ai sensi della "direttiva nitrati": Investimenti non compatibili con il piano d'azione "nitrati"</li> </ul>
Carni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nelle zone classificate sensibili ai sensi della "direttiva nitrati": Investimenti non compatibili con il piano d'azione "nitrati"</li> </ul>

Sono comunque da intendersi esclusi dal finanziamento:

- acquisto di terreno, nel caso superi il 10% del volume totale di investimento ammesso a contributo;
- acquisto di materiale usato (macchine, attrezzature ed impianti produttivi).
- investimenti di sostituzione, secondo la definizione adottata dal PSR.
- Investimenti non compatibili con il programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 599 del 16 giugno 2006.
- le spese relative alle abitazioni, i costi di gestione, gli interessi passivi e le imposte
- spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie nazionali o regionali
- le compravendite di terreni e fabbricati effettuate fra soggetti aventi interessi comuni
- domande di aiuto che generano un aiuto inferiore a 150 Euro

Nelle aree natura 2000 gli interventi devono essere coerenti con i piani di gestione e/o le misure di conservazione del sito, qualora adottati.

## **Dimensioni aziendali**

Ad investimenti ultimati lo sviluppo dell'attività agricola e dell'eventuale diversificazione delle attività agricole attuate secondo quanto stabilito dalla misura 311 – diversificazione in attività non agricole - dovranno essere tali da richiedere l'impiego stabile e duraturo di almeno una unità lavorativa (UL) Una unità lavorativa (UL) corrisponde a 288 giornate lavorative determinate secondo i parametri standard stabiliti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1747 del 28/12/2007 e ss.mm.ii. Nelle zone rurali C o D così come individuate dal PSR, la dimensione aziendale di cui ai punti precedenti deve essere di almeno 0,5 UL.

## **Piano aziendale di sviluppo**

Per ottenere la concessione dell'aiuto deve essere presentato un Piano Aziendale di Sviluppo dal quale emergano le motivazioni degli investimenti programmati anche in relazione agli obiettivi della misura.

Nel caso di un'azienda costituita sotto forma di società, il piano di sviluppo viene presentato dall'azienda ed è sottoscritto dal rappresentante legale.

Eventuali richieste di revisione degli investimenti possono essere presentate al più tardi a 6 mesi dalla scadenza del piano aziendale. La Regione comunica al beneficiario, entro 60 giorni dalla richiesta di revisione, l'ammissibilità o la non ammissibilità delle stesse e ridetermina il sostegno concedibile, che non può essere superiore a quanto concesso inizialmente. La Regione valuta ed ammette le eventuali variazioni in considerazione degli obiettivi specifici inizialmente indicati e della conformità alle norme vigenti.

## **Quantificazione dell'aiuto**

### **Intensità dell'aiuto**

Le percentuali di sostegno pubblico sono:

- 1) 50 % del costo dell'investimento ammissibile realizzato nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii) del reg. (CE) 1698/2005;

2) 40 % del costo dell'investimento ammissibile realizzato in altre zone;

con un volume massimo di investimento per l'intero periodo di programmazione pari a € 400.000 per Unità Lavorativa stabilmente impiegata e fino a un massimo di € 1.600.000 per azienda.

Le percentuali di cui sopra sono maggiorate di 10 punti percentuali nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori.

con un volume massimo di investimento per l'intero periodo di programmazione pari a € 400.000 per Unità Lavorativa stabilmente impiegata e fino a un massimo di € 1.600.000 per azienda.

La percentuale di cui sopra è maggiorata di 10 punti percentuali nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori.

A questo scopo, sono date le seguenti definizioni:

- 1) **giovane agricoltore:**
  - a) in caso di imprese individuali: il titolare dell'impresa non deve avere ancora compiuto 40 anni;
  - b) in caso di società di persone: tutti i soci (o tutti i soci accomandatari, nel caso delle S.A.S.) devono avere non ancora compiuto 40 anni; nel caso alcuni soci (o alcuni soci accomandatari, per le S.A.S.) abbiano già compiuto 40 anni, i 10 punti percentuali di maggiorazione dell'aiuto sono ridotti in proporzione alla partecipazione dei giovani alle quote della società (o in proporzione alla quote detenute dai giovani agricoltori rispetto al totale delle quote detenute dai soci accomandatari, nel caso delle S.A.S.). per esempio: nel caso il 40% delle quote societarie sia detenuto da giovani, agli investimenti realizzati dalla società spetta una maggiorazione del 4%;
  - c) in caso di società di capitali: tutti gli amministratori della società devono avere non ancora compiuto 40 anni;
- 2) **investimenti realizzati** da giovani agricoltori: investimenti realizzati da soggetti che si trovano ancora nelle condizioni di cui al precedente punto 1) al momento in cui l'investimento è stato realizzato, intendendo con questo termine tutte le seguenti condizioni:
  - a) l'investimento è stato fisicamente realizzato;
  - b) l'investimento è stato finanziariamente realizzato, cioè pagato completamente (con l'ovvia esclusione del lavoro volontario non retribuito o delle altre forme previste di pagamento in natura);
  - c) l'investimento è stato amministrativamente realizzato, cioè la relativa domanda di pagamento è stata consegnata alla Regione Liguria.

## Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è sottoposto agli obblighi di cui all'art. 7 della legge regionale n 42 del 10 dicembre 2007 ed è altresì obbligato a comunicare alla Regione Liguria eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento che ha determinato la variazione.

Il beneficiario è inoltre soggetto agli obblighi di informazione e pubblicità di cui al capitolo 13.2 del PSR

## Priorità e criteri di selezione

La selezione delle istanze da ammettere a finanziamento e la conseguente assegnazione delle risorse finanziarie avviene tramite la valutazione dei seguenti parametri che devono emergere dal Piano aziendale di sviluppo :

- 1) aumento delle dimensioni aziendali in termini parametrici (giornate di lavoro) di almeno il 20% rispetto alla situazione di partenza; nel caso di giovani agricoltori insediati di recente, che si trovano ancora nel periodo di adattamento previsto dalla misura 112, l'obiettivo dell'incremento aziendale corrisponde al 20% oltre il minimo richiesto dalla misura 112 per la zona pertinente;
- 2) investimenti realizzati da giovani agricoltori (di età inferiore a 40 anni al momento di presentazione della domanda);
- 3) priorità orizzontali di cui al prospetto seguente;

<b>Priorità orizzontali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione dei costi di produzione</li> <li>- Incremento del valore aggiunto mediante trasformazione e commercializzazione di prodotti aziendali</li> <li>- investimenti destinati alla cogenerazione di energia elettrica e termica</li> </ul>
-----------------------------	---

- 4) priorità settoriali di cui alla tabella seguente (almeno una).

<b>Priorità settoriali</b>	<b>Esigenze di ammodernamento</b>
Floricoltura e vivaismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali.</li> <li>- Investimenti in innovazioni di processo e di prodotto finalizzate all'adeguamento alle richieste del mercato, al miglioramento della qualità.</li> </ul>
Orticoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali.</li> <li>- Investimenti in innovazioni di processo e di prodotto finalizzate all'adeguamento alle richieste del mercato, al miglioramento della qualità</li> <li>- Investimenti in aziende biologiche</li> </ul>
Olivicoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Razionalizzazione dei vecchi impianti per ridurre i costi di raccolta</li> <li>- Realizzazione di nuovi impianti razionali alla meccanizzazione delle operazioni di raccolta;</li> </ul>
Viticoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione dei costi specifici: meccanizzazione, trasporti interni all'azienda;</li> <li>- Investimenti finalizzati al corretto utilizzo delle risorse idriche e alla riduzione dell'impatto ambientale;</li> <li>- Investimenti per la trasformazione e la vendita diretta del prodotto;</li> </ul>
Latte e prodotti lattiero-caseari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità, al benessere degli animali, alla riduzione dell'impatto ambientale con particolare riguardo alla zona sensibile ai sensi della "direttiva nitrati"</li> <li>- Investimenti necessari per introdurre il metodo di produzione biologico;</li> </ul>
Carni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti per il miglioramento del benessere degli animali, e la diffusione dell'allevamento all'aperto</li> <li>- Investimenti necessari per introdurre il metodo di produzione biologico</li> </ul>
Frutticoltura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero di vecchi castagneti e nocciuleti;</li> <li>- Sviluppo della meccanizzazione per la raccolta del prodotto;</li> <li>- Valorizzazione energetica dei sottoprodotti (gusci di nocciola)</li> <li>- Investimenti in aziende biologiche</li> </ul>

I diversi criteri di priorità hanno "pesi" diversi sul risultato finale. In particolare, sono stabiliti i seguenti pesi:

criterio 1 (aumento delle dimensioni aziendali)	20%
criterio 2 (investimenti realizzati da giovani agricoltori):	20%
criterio 3 (priorità orizzontali indicate dalla misura):	10%
criterio 4 (priorità settoriali indicate dalla misura):	50%

In questo modo, una domanda può raggiungere 10 diversi livelli di priorità (dal 10% al 100%). Per ricondurre la complessità così generata alle possibilità operative del software di gestione si rende necessario raggruppare i 10 livelli in 4 scaglioni:

- a) priorità massima : % => 80%;
- b) priorità medio-alta : % => 50% e < 80%;
- c) priorità medio-bassa: % => 30% e < 50%;
- d) priorità bassa: % < 30%.

La procedura di assegnazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi:

- 1) la somma totale dei fondi disponibili viene suddivisa in quattro quote, pari al 40%, al 30% al 20% e al 10% del totale. La prima quota è riservata alle domande con priorità massima, la seconda alle domande con priorità medio-alta la terza alle domande con priorità medio-bassa e la quarta alle rimanenti domande. Ogni domanda ammissibile attinge alla quota pertinente, in base al relativo livello di priorità;
- 2) in caso di esaurimento della quota riservata alle domande con priorità alta o medio-alta, queste attingono dalle quote riservate ai livelli inferiori di priorità, a partire dal livello di priorità bassa, ma non viceversa;
- 3) le domande prive di copertura finanziaria, purché ammissibili e fermi restando i livelli di priorità e i criteri di prenotazione dei fondi di cui ai punti precedenti, concorrono alle risorse che, a completamento delle procedure di cui sopra, risultino eventualmente ancora non assegnate con le modalità previste nella parte generale del bando

## **Presentazione delle domande**

### **Domanda di aiuto per la misura 1.2.1**

La domanda di aiuto per la misura 1.2.1 deve essere presentata obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti programmati. Eventuali investimenti avviati prima della presentazione della domanda di aiuto non saranno ammissibili a finanziamento.

La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere rilasciata entro il giorno successivo al termine per la presentazione delle domande di aiuto e recare in allegato :

- 1) descrizione dell'investimento in progetto tramite cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile;
- 2) copia di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quant'altro necessario per attestare l'immediata eseguibilità delle opere previste;
- 3) nel caso di opere: computo metrico preventivo realizzato sulla base del Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sulla base del prezzario dell'Unioncamere della Liguria o, nel caso sia impossibile utilizzare i prezzari, sulla base di un'analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale;
- 4) nel caso di acquisti di macchine e attrezzature : tre preventivi confrontabili, rilasciati da tre fornitori diversi;
- 5) individuazione di eventuali opere o parti di opere da realizzare tramite lavoro volontario non retribuito (lavoro "in economia").
- 6) il Piano Aziendale di Sviluppo descritto in precedenza salvo che gli investimenti programmati siano già ricompresi in un Piano Aziendale di sviluppo presentato in precedenza.

### **Domanda di Pagamento per la misura 1.2.1**

**Le domande di pagamento devono essere presentate inderogabilmente entro la scadenza prevista dall'atto di concessione. La presentazione delle domande di pagamento oltre tale termine fa venire meno qualunque forma di garanzia del**

**finanziamento e libera la Regione Liguria da ogni obbligazione nei confronti del beneficiario. Nessuna domanda di pagamento potrà comunque essere presentata oltre il 31 marzo 2015.**

I beneficiari della misura 121 possono richiedere il pagamento dell'aiuto sotto forma di anticipazione, di stato avanzamento lavori su lotti funzionali o di saldo finale.

L'erogazione degli anticipi non può superare il 50% del contributo pubblico concesso.

Alle domande di pagamento devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- 1) descrizione dell'investimento realizzato, tramite cartografie, fotografie, planimetrie e altra documentazione utile;
- 2) nel caso di opere: computo metrico consuntivo realizzato sulla base del Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non contemplate da quest'ultimo, sulla base del prezzario dell'Unioncamere della Liguria o, nel caso sia impossibile utilizzare i prezzari, sulla base di un'analisi dei costi redatta da un tecnico iscritto al relativo albo professionale;
- 3) copia dei provvedimenti comunali relativi all'agibilità o all'abitabilità dei fabbricati, se necessari o, in alternativa, fideiussione a favore della Regione Liguria.